

PRIME TEATRALI

“La locandiera” al Libero ed “Elektra” al Verdi

Settimana teatrale sotto il segno dei classici con “La locandiera” di **Goldoni** rivisitata in chiave contemporanea da **Corrado D’Elia**, in scena al Teatro Libero da stasera fino al 31 dicembre (info allo 02/8323126), e l’“Elektra” di **Hofmannsthal** diretta da **Marco Sgroso** al Teatro Verdi di via Pastrengo 16. A più di 300 anni dalla nascita di Goldoni, D’Elia mette in scena una Mirandolina “pop” attraente e astuta, costantemente corteggiata dagli uomini che frequentano la sua locanda, ambientando la commedia ai nostri



giorni, in un mondo fatto di plastica, simbolo moderno dell’artificio, coloratissimo e smaccatamente finto. Mirandolina prende così una forma sinuosa, affascinante, colorata e ironica. Da una parte archetipo e modello indiscusso di femminilità, dall’altro pratica e calcolatrice donna d’affari.

Al Verdi fino al 20 dicembre è protagonista il mito di Elettra figlia di Agamennone, che vive lunghi anni accanto a chi le ha ucciso il padre - la madre Clitennestra e il suo amante Egisto - aspettando l’evento decisivo: l’atto cruento destinato a verificarsi col ritorno a Micene di Oreste, il fratello cui è affidato il compito della vendetta (info allo 02/27002476).

[rob.bru.]

Compagnia Teatri Possibili

tel. 02 36512608 - organizzazione@teatripossibili.org